

TUTTI AL COMIZIO DEL 1° MAGGIO A S. GIOVANNI

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

**ERMANNO LAVORINI
MORI' IN UNA CASA?**

A pagina 5

**Dal ministero
3 magistrati
incriminati
per la fuga
di Riva**

NON EMISERO IL MANDATO DI CATTURA E BITIRIOWA IL PASSAPORTO A BARCAROTTIERE

Tre dei magistrati implicati nel caso Riva saranno sottoposti a procedimento disciplinare per il mancato ordine di cattura contro l'industriale bancarottiere. Si tratta dell'avvocato generale Antonio Pontrelli, che ha diretto per un certo periodo l'ufficio di procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, del sostituto procuratore generale Giovanni Battista Bonelli e del procuratore aggiunto presso il tribunale della stessa città, Oscar Lanzi. Nei confronti di quest'ultimo, per la precisione, il ministro di Grazia e Giustizia ha disposto l'azione disciplinare perché sarebbe stato accertato un suo indebito intervento nella pratica relativa alle decisioni da adottare riguardo al passaporto intestato allo stesso imputato.

La decisione ministeriale è stata presa al termine della richiesta contro i giudici ispettori Del Conte e Conte, i quali hanno accertato che nella vicenda della mancata emissione del mandato di cattura nei confronti di Felice Riva vi erano responsabilità personali di alcuni magistrati, che per un verso o l'altro avevano avuto a che fare con il fallimento del colonnello Vallesusa. Se i tre magistrati dovessero essere riconosciuti colpevoli di omissione d'atti d'ufficio potrebbero essere sospesi dal servizio.

Comunque una cosa è certa: che proprio grazie a queste omissioni ora Felice Riva è libero e può godere la vita in Libano dove ha intenzione di stabilirsi, nonostante il Procuratore generale di Beirut abbia chiesto la sua espulsione dal paese.

Mentre la Francia cerca la strada della democrazia

Pompidou candidato

per un gollismo senza De Gaulle

Ancora incerte le scelte del centro e della sinistra - Le posizioni di Pöher e di Mitterrand - Defferre designato quale candidato dei socialdemocratici - Il CC del PCF farà la designazione il 2-3 maggio - La CGT, di fronte alla minaccia di provocazioni, revoca la manifestazione del 1. Maggio



Pompidou fotografato a Fiumicino in occasione del suo ultimo viaggio a Roma

Momento di grave tensione

Dal nostro inviato

PARIGI 29.

LE PROSPETTIVE non sono chiare. Ma quando mai lo sono state nei momenti di un salto della storia? La Francia vive oggi precisamente uno di questi momenti. La fine del « regno » di De Gaulle, infatti, non è soltanto la morte politica di un uomo certamente singolare. E' la fine di una epoca oltre che di un regime. L'oscurità delle prospettive deriva dal fatto che non si tratta, liquidato De Gaulle, di tornare al passato, ma di costruire un avvenire che nessuno, oggi come oggi, è in grado di delineare con precisione e forse neppure di immaginare.

Si sono dette molte cose per definire il gollismo. Ma in questi primi giorni ancora dominati dallo sbalordimento, è sfuggito forse l'elemento essenziale. Il gollismo è stato, in realtà, il regime più funzionale alla borghesia francese. Né di fronte a una democrazia reale; paternalistica e tecnocratica; potere personale ed efficienza. Tutte queste componenti, messe assieme e accuratamente dosate, hanno fatto la Francia di oggi. Un paese, cioè, in grado di esercitare una funzione rilevante in Europa, di allargare la sua influenza in Africa e altrove, di inserirsi nei rapporti tra le massime potenze da cui, dopo Yalta, sembrava dovesse essere escluso per sempre. In questo quadro la personalità di De Gaulle ha giocato, evidentemente, un ruolo tutt'altro che secondario. Ma ha potuto farlo solo perché non soltanto la sua politica ma il suo stesso modo di governare, la Costituzione da lui varata, erano funzionali agli interessi fondamentali dei grandi gruppi dominanti.

Ebbene, l'uomo e il regime personale sono finiti. Ecco il centro della questione. Il vuoto che si è aperto è un vuoto di regime della borghesia. Una parte di essa ha senza dubbio contribuito all'operazione, e avremo modo altra volta di analizzarne le ragioni. Ma il dato di fon-

do è che De Gaulle è stato liquidato in un momento in cui le forze d'insieme della borghesia non hanno una soluzione di ricambio. In ogni caso non hanno una soluzione di ricambio « democratica » e tanto meno, evidentemente, di una democrazia che possa costituire un passo avanti rispetto al regime costruito dal vecchio Generale. Tutto questo in un paese nel quale la spinta delle masse a una democrazia nuova, a un potere nuovo, a una società basata sulla partecipazione più larga e più diretta della classe operaia, degli intellettuali e di tutti i lavoratori alla gestione del potere si è espressa con una forza che non ha riscontro nelle altre società occidentali e capitalistiche. Il « maggio » infatti è stato sostanzialmente questo. Qualcosa cioè che andava assai al di là della liquidazione del potere di De Gaulle.

MA SE la borghesia è davanti a questo problema — la estrema difficoltà di mettere in campo forze capaci di « assorbire » la spinta delle masse attraverso la costruzione di una democrazia nuova — la sinistra, a sua volta, è davanti al problema della sua lacerazione. Non vi è alcun dubbio che la forza di gran lunga determinante nella sconfitta di De Gaulle è quella che si richiama all'insieme della sinistra e che rappresenta non meno del 45-47 per cento dell'elettorato francese.

MA E' ESSA in grado oggi di costruire una alternativa? E' in grado, nel suo insieme, di interpretare, raccogliere e guidare la spinta delle masse così come essa si è espressa nel maggio 1968, attraverso quelle caratteristiche, e nell'aprile del 1969 attraverso il voto decisivo contro De Gaulle? Molti ne dubitano. E non a torto se si tien conto delle vicende del « maggio » e di quelle successive. Guy Mollet, Mitterrand, lo stesso Mendès-France, per non par-

lare dei dirigenti del PSU, hanno più volte fornito la prova, e proprio nei momenti di svolta, di non saperi liberare dal « germe » del « socialcomunismo », come minimo, dalla pretesa di dirigere essi il Partito comunista. « Germe » e pretesa fatali per l'insieme della sinistra. In quanto ai comunisti se da qualche parte si rimprovera loro di essere rimasti legati alla « formula invecchiata » dell'unità della sinistra, non si suggerisce poi un'alternativa reale nell'ambito di un'altra strategia.

LA VERITA' è che la Francia è nel paese d'Occidente nel quale si pongono problemi realmente nuovi e decisivi alla sinistra e in particolare al Partito comunista. E si pongono a caldo: ecco l'elemento che troppo spesso viene dimenticato e che fa passare necessariamente in secondo piano molti interrogativi, anche pertinenti, sulla strategia della rivoluzione in Occidente.

Un fatto comunque è certo. Ed è che le masse non sembrano minimamente disposte a subire un ritorno al passato: né a un « gollismo senza De Gaulle », né alla decadenza della Quarta Repubblica. La calma di questi giorni non deve ingannare: questo è un paese maturo per uno scontro di classe da cui può dipendere tutto. E se allo scontro si andrà, prima o poi, molte cose dovranno necessariamente cambiare nel modo di affrontare i problemi posti dalla necessità di dare sbocco alla volontà e al bisogno di potere delle masse. La persona di De Gaulle alla testa dello Stato ha costituito, per certi versi, un curioso diaframma tra il contenuto reale della lotta delle masse e l'obiettivo immediato da raggiungere. Questo diaframma, adesso, non c'è più. E tutto, necessariamente, si fa più immediato in un paese in cui l'asprezza delle divisioni di classe non è certo diminuita ma si è anzi accentuata.

Alberto Jacoviello

Dal nostro corrispondente

PARIGI 29.

Georges Pompidou è il candidato ufficiale del partito gollista alle prossime elezioni presidenziali. Ed è anche, al tempo stesso, il primo candidato iscritto alla corsa per l'Eliseo, poiché nessun'altra formazione politica ha voluto o potuto fin qui candidarsi. Il partito gollista ha voluto perché — fare la propria scelta e annunciare il nome del proprio candidato.

Con un certo anticipo su tutti gli altri partiti, quindi, i gollisti cominciano la loro grande operazione « recupero dell'Eliseo », dal quale De Gaulle è stato allontanato per volontà popolare appena due giorni fa. Il re è morto, viva il successore.

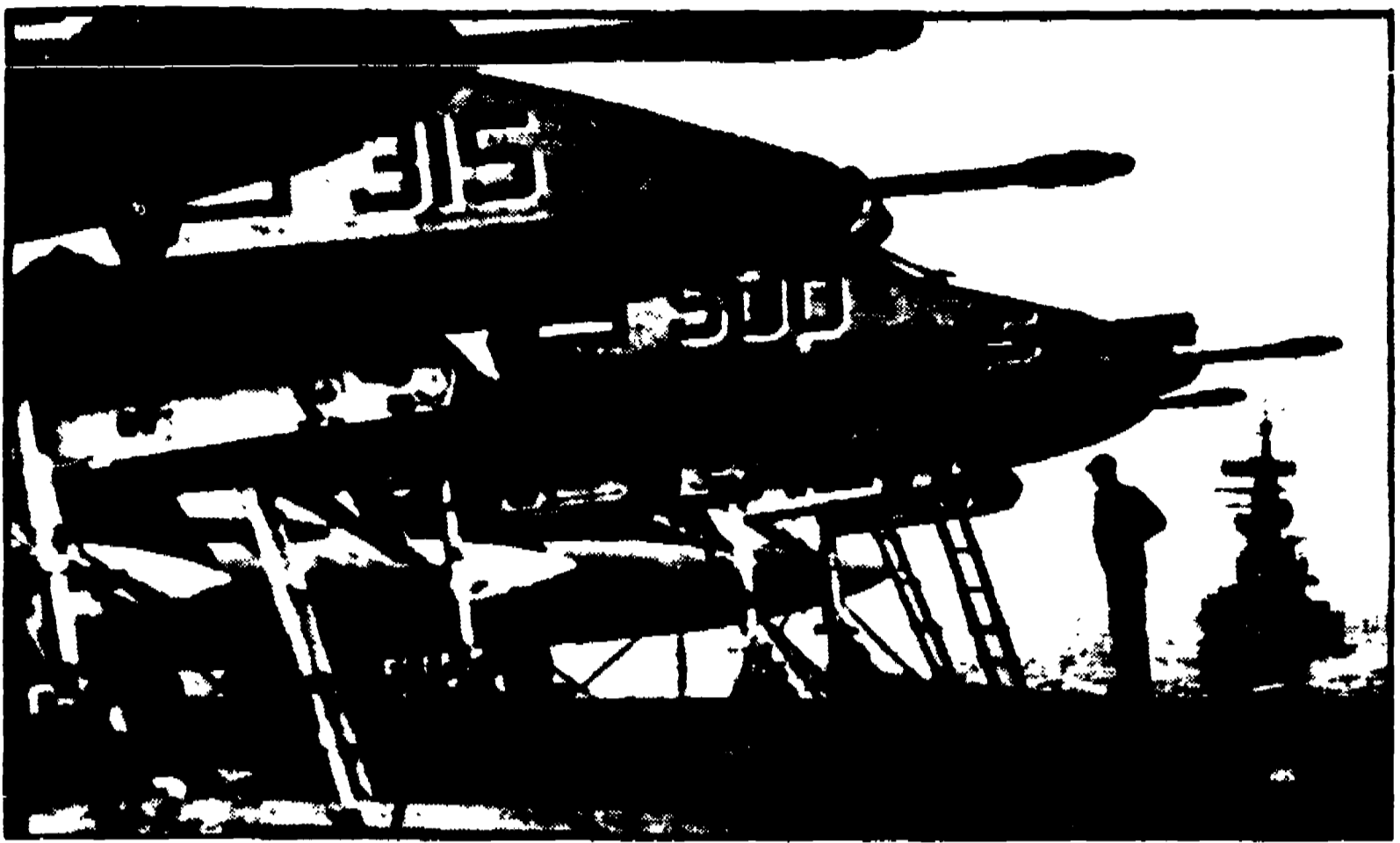
La candidatura di Pompidou è avvenuta con una messa in scena non priva di abilità. E' stato infatti lo stesso ex presidente del Consiglio ad annunciare stamattina di avere deciso « senza attendere la riunione del direttivo del partito », di presentarsi candidato alle elezioni presidenziali. La cui data verrà definita venerdì prossimo dal Consiglio dei ministri.

La candidatura di Pompidou si offriva al paese non come uomo di partito, ma come « uomo di unione nazionale », di « conciliazione », dimostrando di avere perfettamente appreso la lezione dal suo vecchio maestro. « Presentando la mia candidatura », dichiarava Pompidou, « ho il sentimento di compiere il mio dovere, di mantenere la continuità e la stabilità necessaria, la speranza di preparare l'avvenire ».

Un'ora dopo tutte le maggiori istanze del partito gollista, dall'ufficio politico al gruppo parlamentare, approvavano all'unanimità (« ora da dubitare? ») la candidatura di Pompidou.

Negli altri campi, cioè al centro e a sinistra, la situazione rimane ancora piuttosto confusa, a tutto vantaggio, bisogna dirlo, dei gollisti Alain Pöher, Presidente ad interim della Repubblica, nel quale molti vedono il candidato ideale di quel grande schieramento centrista che potrebbe andare dai giscardiani ai socialdemocratici, e sia a gettarsi nella battaglia.

Augusto Pancaldi (Segue in ultima pagina)



Il comando NATO di Napoli continua a distribuire, con un'insistenza che sembra rivelare un preciso intento politico e propagandistico, fotografie della manovra « Dawn Patrol » a cui prendono parte più di sessanta navi e trecento aerei degli Stati Uniti, Gran Bretagna, Italia, Turchia e Grecia, a che prevedono sbarchi in Sardegna anche di reparti greci al comando della Corte d'Appello di Milano, del sostituto procuratore generale Giovanni Battista Bonelli e del procuratore aggiunto presso il tribunale della stessa città, Oscar Lanzi. Nei confronti di quest'ultimo, per la precisione, il ministro di Grazia e Giustizia ha disposto l'azione disciplinare perché sarebbe stato accertato un suo indebito intervento nella pratica relativa alle decisioni da adottare riguardo al passaporto intestato allo stesso imputato.

L'intervento del compagno Giorgio Napolitano nel dibattito alla Camera

S'IMPEGNINO I DEMOCRATICI PER IL DISARMO DELLA POLIZIA

Consideriamo un successo della nostra battaglia l'aver fatto venire al pettine le contraddizioni della maggioranza — Vogliamo sollecitare una chiara assunzione di responsabilità — L'intervento del compagno Gullo

Si è concluso ieri alla Camera il dibattito sul disarmo della polizia: stamane parlerà il ministro dell'Interno Restivo, quindi si avranno le repliche dei vari gruppi e le votazioni della mozione sul disarmo del PSUP — cui hanno aderito i comunisti — e dell'ordine del giorno che è stato presentato dalla maggioranza e che ha ritenuto alla commissione di studio decisa dal Consiglio dei ministri. Nella giornata di ieri è intervenuto il compagno Giorgio NAPOLITANO, della direzione del PCI. Si può ben dire che egli ha affermato — che da oltre un anno il governo è costretto a difendere dinanzi al Parlamento la sua politica, senza poter più nascondere la sua incapacità a soddisfare le esigenze di rinnovamento del paese, lo orientamento retrogrado che sempre più distingue i gruppi dominanti della coalizione di centro-sinistra, « facendosi, peraltro, delle contraddizioni in seno alla maggioranza ».

Dichiarazione del presidente degli enti ospedalieri

Le mutue in fallimento

Devono essere abolite e sostituite con un servizio sanitario nazionale

Non basta approvare una legge, occorre applicarla. Ciò significa disporre i mezzi finanziari adeguati. Gli ospedali, che le recenti leggi approvate dal governo chiamano ad un rinnovamento profondo dei propri servizi interni, sono di fatto nella impossibilità di assolvere questo importante servizio che interessa la località della popolazione. Gli ospedali sono di nuovo in crisi perché le mutue non pagano il debito ha raggiunto in queste settimane la cifra di circa 30 miliardi. Ecco perché non è possibile assicurare concretamente un più alto livello di assistenza ed escludere a tutti i costi, senza la abolizione fallimentare del sistema mutualistico, a cui deve sostituirsi il servizio sanitario nazionale.

BATTIPAGLIA

Le tabacchine sono scese compatte in sciopero

Le trecento operai del tabacchificio Santa Lucia di Battipaglia hanno scioperato per quattro ore per rivendicare il pagamento delle giornate in cui la fabbrica è stata occupata, l'abolizione della sotta, l'assicurazione per una maggiore occupazione, l'elezione della commissione interna, l'assemblea di fabbrica, il mantenimento del posto e la sospensione (nel licenziamento) nel periodo in cui l'azienda non lavora. Una delegazione di lavoratori si è recata in Prefettura.

ATTENTI come siamo alle vicende delle sinistre in generale e in particolare di quelle democristiane, pensiamo che siano positive le indicazioni (formate dal convegno di queste ultime, tenutosi l'altro ieri a Bologna. Non sappiamo nemmeno se e quanto si sia parlato dei rapporti con i comunisti, argomento mattatore di tutte le riunioni politiche, ma sappiamo con certezza una cosa che ci si è proposti di ascoltare sempre meglio e sempre di più la voce dei lavoratori, e di costituire sempre più attivamente la « periferia ».

Dopo ciò, non preoccupatevi dei rapporti con i comunisti. Basta che i democristiani di sinistra si mettano davvero a tener conto dei loro lavoratori: vedrete che il resto verrà da sé.

Ma c'è stata un'ombra, al convegno, e così la riasumava ieri il «Corriere della Sera»: «... qui a Bologna i fanfaniani che contano non sono venuti. Ora, noi vorremmo che voi pensate con riprovaione, sì, ma anche con una qualche indulgenza ai «fanfaniani» che contano e alle loro tette domeniche. Non parlano più di politica e il sabato pomeriggio cominciano ad accusare misteriosi malesseri. Mica vero. Il loro capo su-

domani dei tragici fatti di Battipaglia. I carabinieri hanno ritenuto lesivo del prestigio delle forze armate e ne è seguita la deviazione in base al regolamento del Codice Penale, n. 290, che tante volte è servito in casi simili.

Il provvedimento degli studi di Campobasso, dottor Celestino, non è voluto restare indietro ed ha deciso di «sovrare » la commissione di disciplina in sospensione dei professori, ma con una reciproca provvidenza, in tale occasione il professor Ciozza, zede di moda stasera, è cambiato per il «collo » tra i «sestini» coltiva.

CAMPBASSO, 29. L'incredibile decisione che va ben oltre l'offesa alla libertà d'insegnamento e sta a cuore contro un giovane professore milanese l'insolente è stato denunciato al procuratore della Repubblica per aver assegnato ai suoi alunni un tema di scottante attualità.

«Ancora una volta i problemi » e le «vicende » del Mezzogiorno sono stati rivolti con il piumbo della politica era il testo del tema che il professor Andrea Ciozza, 26 anni, aveva assegnato agli alunni di terza della scuola media di Poggioreale, in paese dell'Alto Molise, all'in-

OGGI dove sono?

premo, Fantani, è uno degli uomini più salubri di Italia, tutto esposto a letargie, e a «fantasmi» che contano a gli somnolanti, di solito, anche nella salute. Eppoi questi egoismi politici sono costretti, per non comprometterli, di darsi malati e a riaggiare il meno possibile. E' diventato difficilissimo acciappare un fantasma di passaggio, quale che sia la sua importanza, perché avendo tutti la ambizione, d'altronde comprensibile, di venire annoverati tra i «grandi» non si può con un colpo di mano tirare un giro tutti gli d'ordine dello scartino. Invece se telefonate: «C'è l'on. Arnauca» e «E' a letto, non sta bene, con un po' di febbre, ma non pensiamo al disagio della popolazione, se si dovesse andare avanti così fino alla fine del '71».

L'altro giorno a Bologna non c'era più neanche un fantasma. «Siamo momentaneamente senza» ci si sentiva rispondere con disinvoltura nei locali pubblici, ma noi pensiamo al disagio della popolazione, se si dovesse andare avanti così fino alla fine del '71.

Fortebraccio

f. d'a.

(Segue in ultima pagina)

Commenti al dibattito sulla polizia e al compromesso in sede di governo

«PERPLESSITÀ» NEL PSI PER I TROPPI ATTENTATI CHE RESTANO IMPUNITI

Un editoriale del giornale di De Martino — Contraddizioni riguardo alle responsabilità della DC — Pensioni, crisi agrumaria, riforma del codice di procedura penale e RAI-TV nel calendario dei lavori della Camera

La DC, il PSI e il PRI hanno concordato e presentato alla Camera l'ordine del giorno sul quale dovrebbe concludersi il dibattito sul disarmo della polizia...

NELLA DC Dopo il congresso che si è svolto lunedì a Bologna per iniziativa delle sinistre e dei morotei, è che a caratteri di sondaggio, si sono intente le polemiche pre-congressuali all'interno della DC...

aggiungono — e se non oggi, certamente in sede congressuale o subito dopo... Malagugini segretario del gruppo comunista

LA CONFERENZA STAMPA DI LABOR

ACLI: subito il disarmo della polizia

Le grandi questioni che sono di fronte al movimento dovranno essere risolte dal congresso che si svolge fra 50 giorni - Posizione « diplomatica » in politica estera

Fra cinquanta giorni, a Torino, le ACLI terranno il loro Congresso... La politica estera è un problema che si pone in modo acuto...

Queste e altre questioni (rapporti con la Chiesa post-conciliare, ad esempio) sono emerse nei corsi di studio... La Camera affronterà nuovamente, quindi, la legge per le pensioni...

La CGIL saluta la vittoria dei lavoratori francesi

La segreteria della CGIL ha inviato alle Confederazioni sindacali francesi un messaggio di saluto...

LE MODIFICHE ALLA LEGGE ESAMINATE IERI ALLA COMMISSIONE LAVORO DELLA CAMERA

Pensioni: oggi il voto

PCI e PSIUP decidono di ripresentare in aula gli emendamenti sul cumulo per le pensioni di anzianità e per il ripristino della tredicesima quota degli assegni familiari

Oggi alla Camera, con il ministro del Lavoro Brodin, si discute delle modifiche alla legge sulle pensioni...

Con una calorosa manifestazione nella sede del Comitato centrale, sono stati accolti ieri a Roma 133 dirigenti di base e attivisti del Partito proletario di lotta...

Per sottolineare il legame di fratellanza e di solidarietà che abbiamo con il partito ed il popolo dell'URSS...

La delegazione di attivisti che parte questa mattina alle 10 dall'aeroporto di Ciampino, è guidata dal compagno Anselmo Rubbi del CC, segretario della Federazione di Ferrara...

ANCORA IERI mattina, nella commissione lavoro che è chiamata a dare una sua valutazione alle modifiche introdotte...

PARMA: appassionate assemblee con i deputati del PCI

OPERAI E CONTADINI: «NO» AL CAPESTRO DELL'ERIDANIA

Presidente socialista alla Provincia di Frosinone

Questa sera all'amministrazione di Frosinone, per la prima volta dopo 20 anni è stato eletto un presidente socialista...

Sedi INPS occupate anche ieri

Nella seduta della Commissione Lavoro alla Camera i parlamentari comunisti hanno chiesto al ministro del Lavoro Brodin di sbloccare la trattativa con i dipendenti degli enti parastatali...

«Chi non lavora non mangia»

DA ORA in poi, ogni deputato dc avrà una propria scheda personale, dove il gruppo registrerà le sue «prestazioni positive» (presenze in aula e nelle commissioni, relazioni, di corsi, «missioni» parlamentari, ecc.) e le sue «mancanze»...

Il compagno Armando Cossutta, che ha partecipato all'incontro, ha detto tra l'altro: «Vi porto il caloroso saluto della Direzione e del Comitato Centrale»...

A tutte le Federazioni

Nella giornata di venerdì 2 maggio, tutte le Federazioni sono tenute a trasmettere, tramite i Comitati Regionali, alla Sezione centrale di Organizzazione, i dati sull'andamento della campagna di insegnamento...

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alla Camera alle sedute di oggi mercoledì 30.

A tutte le Federazioni

Nella giornata di venerdì 2 maggio, tutte le Federazioni sono tenute a trasmettere, tramite i Comitati Regionali, alla Sezione centrale di Organizzazione, i dati sull'andamento della campagna di insegnamento...

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE ALCUNA sono tenuti ad essere presenti alla Camera alle sedute di oggi mercoledì 30.

A tutte le Federazioni

Nella giornata di venerdì 2 maggio, tutte le Federazioni sono tenute a trasmettere, tramite i Comitati Regionali, alla Sezione centrale di Organizzazione, i dati sull'andamento della campagna di insegnamento...

A tutte le Federazioni

Nella giornata di venerdì 2 maggio, tutte le Federazioni sono tenute a trasmettere, tramite i Comitati Regionali, alla Sezione centrale di Organizzazione, i dati sull'andamento della campagna di insegnamento...

Il compagno Armando Cossutta, che ha partecipato all'incontro, ha detto tra l'altro: «Vi porto il caloroso saluto della Direzione e del Comitato Centrale»...

Abbonamenti e diffusione

Sicilia: triplicate per domani le copie

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Il compagno Armando Cossutta, che ha partecipato all'incontro, ha detto tra l'altro: «Vi porto il caloroso saluto della Direzione e del Comitato Centrale»...

Abbonamenti e diffusione

Sicilia: triplicate per domani le copie

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

A Mosca per il 1° Maggio 133 attivisti comunisti

Con una calorosa manifestazione nella sede del Comitato centrale, sono stati accolti ieri a Roma 133 dirigenti di base e attivisti del Partito proletario di lotta...

Per sottolineare il legame di fratellanza e di solidarietà che abbiamo con il partito ed il popolo dell'URSS...

Abbonamenti e diffusione

Sicilia: triplicate per domani le copie

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Dibattito a Roma L'ACPOL per il disarmo della PS in servizio di ordine pubblico

Ieri sera, al Teatro de Sa, l'Associazione di Cultura politica (ACPOL) ha presentato il proprio documento...

Il professor Lombardini aveva aperto la riunione con un saluto a Lenin e un riferimento alla vita politica italiana...

Abbonamenti e diffusione

Sicilia: triplicate per domani le copie

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Abbonamenti e diffusione

In occasione del Primo Maggio i comunisti siciliani triplicheranno la normale diffusione domenicale...

Primo maggio di unità e di lotta

Domani migliaia di comizi Novella parla a Roma

Una petizione per il disarmo della polizia lanciata in Umbria dalla CGIL regionale - Le altre manifestazioni

Migliaia di comizi e manifestazioni si svolgeranno domani in tutta Italia per solennizzare la festa del lavoro...

Al centro della giornata celebrativa sarà inoltre la richiesta unanime e generale del disarmo della polizia...

Nel corso della giornata di domani i membri della segreteria della CGIL parleranno a Roma (Novella), Bologna (Mosca), Milano (Foa), Avola (Scheda), Napoli (Lama), Torino (Forni), Salerno (Francisconi), Trento (Dido) e Pescara (Fiori).

Altri comizi sono annunciati a: Alessandria con Nela Marcolino (segr. naz. FILZIAT); Novara Luigi Nicotri (com. dir. CGIL); Biella Sergio Giulianini (segr. naz. FILTEA); Savona Elio Giovannini (segr. naz. FLOM); La Spezia Felice Chiosso (segr. naz. FLOM); Brescia Bruno Fernex (segr. naz. FLOM); Como Enzo Cremignani (uff. sindacale CGIL); Cremona Aldo Bonaccini (segr. CGIL, Milano); Genova Elio Giovannini (segr. naz. FLOM); Antonio Molinari (segr. naz. FILTEA); Sondrio Valentino Invernizzi (segr. FIDAE); Bolzano Gastone Scavini (segr. regionale CGIL Lombard); Trieste Giuseppe De Biasi (segr. naz. SFI); Udine Sergio Garavini (segr. reg. CGIL Piemonte); Gorizia Claudio Cianca (segr. gen. FILLEA); Belluno Elio Zuliani (segr. reg. CGIL Friuli Venezia Giulia); Padova Lionello Bignami (segr. naz. Federbraccianti); Rovigo Silvano Leverone (uff. regio. CGIL); Venezia Angelo Di Gioia (centro studi CGIL); Ferrara Claudio Truffi (segr. gen. FILZIA); Forlì Giuseppe Calaffi (segr. gen. Federbraccianti); Cesena Domenico Soliani (segretario naz. Federbraccianti); Rimini Renio Caspelli (segr. naz. FILLEA); Parma Elio Pastorelli (segr. naz. FLOM); Ravenna Santo Moretti (segr. naz. Federbraccianti); Arezzo Carlo Cerri (segr. naz. FILTEA); Firenze Mario Garca (segr. naz. FILTEA); Grosseto Federico Bartolini (segr. gen. FIDAG); Livorno Alberto Masetti (segr. naz. FLOM); Lucca Antonio De Angelis (segr. naz. Federbraccianti); Pisa Luca Fiochi (segr. gen. FILTEA); Pistoia Giuliano Basocchi (ufficio regio. CGIL); Siena Afro Rossi (segr. naz. Federmezzadri); Sinalunga (Siena) Gianfranco Bernardini (segr. naz. FILLEA); Alivento (Sicilia) Mario Mancini (segr. naz. CGIL); Ascoli Piceno Elio Biagini (uff. organizzazione CGIL); Macerata Angela Saracina (del centro confederale); Urbino (Pesaro) Umberto Degli Innocenti (ufficio organizzazione CGIL); Perugia (Pesaro) Alessandro Viciani (segr. naz. Federmezzadri); Perugia Oltino Dini (segr. reg. CGIL Toscana); Terni Luigi Puccini (segr. naz. FILTEA); Brera (Trento) Bruno Forni (segr. naz. FLOM); Rieti Giuliano Angelini (segretario regionale CGIL Lazio); Viterbo Eugenio Guidi (ufficio sindacale CGIL); Caserta Aldo Bonavoglia (segr. gen. FIDAE); Naxos (Sicilia) Franco Lai (uff. regio. CGIL); Ancona (Lazio) Micaela Guerzoni (segr. naz. Federbraccianti); Bari Piero Boni (segr. FLOM); Cernusco (Brescia) Antonio Fato (com. dir. CGIL); Brindisi Mario Mancini (segr. naz. FIP); Poggia Ligo Basile (com. gen. CGIL); Taranto Renato Battisti (pres. INCA); Catanzaro Francesco Calanzattini (segr. reg. CGIL Calabria); Crotone (Sicilia) Mena (segr. naz. FLOM); Agrigento (Sicilia) Mena (segr. naz. FLOM); Messina (Sicilia) Mena (segr. naz. FLOM); Olbia (Sassari) Renzo Rosso (com. gen. CGIL).

MILANO: SCIOPERO ALLA OM-FIAT



I quattromila operai della OM-FIAT di Milano hanno rinnovato ieri la loro protesta sotto la sede dell'Assolombarda contro il rifiuto padronale a iniziare le trattative per le rivendicazioni salariali e per diritti sindacali...

NON VOGLIONO ESSERE «OPERAE DIMEZZATE»

Dietro la proposta di Pirelli per il lavoro a tempo parziale, due motivi di fondo: aumentare lo sfruttamento e rompere la combattività delle donne - Metà salario, metà pensione e doppio rendimento - Un pericolo per tutti i lavoratori - La conferenza stampa dell'UDI

Si può chiamarlo «part-time» o tempo parziale o mezzo tempo: ma la sostanza della proposta che Pirelli, il «giovane leone» dell'industria italiana, ha fatto alle operai dei suoi stabilimenti ha un solo senso, e ben preciso: dimezzare il lavoro per le donne...

Vera Vegetti

Il gruppo ha un unico programma: sfruttare le posizioni acquisite

La Montedison minaccia 10 mila licenziamenti

Dopo l'esibizione dei fascisti all'assemblea di sabato circolano voci che Valerio si dimetterebbe - Chiusure e drastiche ristrutturazioni in corso in Sardegna, Marche e Toscana - Il piano nazionale per lo sviluppo della chimica sembra ora più lontano che mai

Ieri sono state fatte circolare voci che il presidente e amministratore delegato della Montedison, ing. Giorgio Valerio, starebbe per dimettersi a causa dei risultati della tempestosa assemblea di sabato scorso...

clamati dal capitale privato. C'è un elenco lunghissimo di aziende piccole e grandi da chiudere o ristrutturare. Le cronache sindacali hanno portato alla ribalta in questi giorni l'Azoto di Novara, le Ferriere di Pesaro (100 operai sospesi), l'azienda chimica di Sesto San Giovanni (da 230 a 52 operai), Alla Montedison, in Sardegna, è in gioco il lavoro di due mila operai...

Operai e impiegati uniti nella lotta



Le rivendicazioni dei «colletti bianchi» - Un'altra serrata decisa dal padrone per stroncare l'agitazione in un reparto - Il 7-8 maggio elezioni della Commissione interna

LA PIRELLI BICOCCA DI NUOVO BLOCCATA

Dalla nostra redazione

Oggi manifestano i braccianti della Campania

Una dichiarazione del compagno Giuseppe Caleffi

Il programma delle lotte articolate dei braccianti - Siamo alla seconda settimana di lotta. Per tutta la giornata 4 mila impiegati, per due ore ciascuno...

Anche oggi paralizzata la Pirelli BicoCCA di Milano. Per tutta la giornata 4 mila impiegati, per due ore ciascuno...

Il movimento di lotta un vasto respiro politico sindacale. «In questa visione unitaria dei problemi che sono alla base della grave condizione del lavoratore e della crisi strutturale dell'agricoltura, i sindacati collocano la vertenza aperta con la Confagricoltura per il rinnovo dei patti nazionali e dei contratti provinciali, e il discorso con il governo per il collocamento e la formazione del diritto alla previdenza...

Assemblea - lampo

FIAT: 34 miliardi e profitti 1968

Aspro contrasto con i problemi di Torino, città che scoppia, dove l'industria chiama emigrati che non riescono a trovare una casa

Dal nostro inviato TORINO, 29. Se Torino scoppia paghi lo Stato. Questo è il succo della assemblea-lampo degli azionisti FIAT che si è esaurita stamane in due ore e mezza: proprio il contrario delle diotie orate dall'industria...

quello dei lavoratori che non trovano casa: se la trovano vengono spinti dagli affitti e si accampano alla meglio nei sottoboschi. E questo secondo punto di discussione è stato quello della politica nazionale...

Incontri per gli statali

Roma. Presso il ministero della Riforma della Pubblica Amministrazione si sono riuniti i rappresentanti delle tre Confederazioni per discutere i problemi relativi alla vertenza del ministro per il pubblico impiego...

Elettrocarbonium: successo CGIL

TERNI, 29. Grande successo della CGIL in occasione dell'assemblea interna all'Elettrocarbonium di Narni: la lista della FILCEP CGIL ha conquistato il 56% dei voti e 3 seggi...

Advertisement for Nordmende televisions. Text: Favoloso dalla Germania NORDMENDE l'apparecchio tecnicamente sempre alla avanguardia. Includes an image of a television set.

Ennesima svolta a sensazione nelle indagini per il giallo di Viareggio

Rievocata al processo del Vajont

ERMANNINO MORI' IN UNA CASA?

Prova addomesticata per non allarmare quelli del ministero

IN VOLO DAGLI USA A FIUMICINO
E' tornato il padre: «Marco ha paura per questo inventa»

Ora gli investigatori battono la pista dei «balletti verdi»

L'appartamento sarebbe nella zona del Lido di Camaiore - Un altro ragazzo accusa Marco Baldisseri - «Sì, mi disse che era stato proprio lui ad uccidere»

Nel modellino della diga non si dovevano provocare «onde eccessive» - Minaccia d'arresto per un teste dalla memoria corta - Prossimi drammatici confronti



Vestito grigio, snello, le guance scave, il sorriso che affiora spesso sulle labbra. Dino Vanni, il padre di Marco Baldisseri...

sono qui proprio perché non c'entra... il biglietto me l'ha pagato una associazione italo-americana...

a quel punto... c'è qualcuno che gli ha messo paura, per questo non vuole raccontare la verità...

Dal nostro inviato VIAREGGIO, 29

La tragica vicenda della scomparsa prima e della morte poi di Ermannino Lavorini mantiene larghe zone d'ombra. C'è un ragazzo, Marco Baldisseri, che ha detto di avere ucciso Ermannino...

Barbara ha scelto la via di mezzo

Dal nostro inviato L'AQUILA, 29

Un teste minaccioso di arresto in patria. Uno scontro durissimo tra avvocato della parte civile e difesa. Il preannuncio, per l'udienza del 6 maggio...



Ha optato per una normalissima minigonna, dopo varie pose in bikini la nuova ospite del cinema italiano, Barbara Bouchel, americana di 23 anni...

Tragicomica vicenda notturna alle porte di Palermo

Si sparano derubato e carabiniere i ladri nel frattempo se ne vanno

Sia il commerciante che il militare hanno creduto di avere dinanzi uno dei malviventi - Non sono gravi

L'assassinio del carabiniere

Chi uccise il militare è ormai nella trappola?

Questo certamente è già in trappola l'assassinio di Orazio Costantino il carabiniere ucciso domenica pomeriggio a Castel...

Rascal illeso dopo uno scontro sull'autostrada

Renato Rascal è rimasto coinvolto in un incidente auto-mobilistico accaduto nel pomeriggio di oggi sull'Autostrada...

Dalla nostra redazione PALERMO 29

Si prendono a fucilate per un equivoco derubato e carabiniere, e finiscono all'ospedale mentre i ladri scappano...



La situazione meteorologica

La situazione meteorologica sull'Europa, sull'Italia e sul bacino del Mediterraneo...

Il terremoto dei maghi

LOS ANGELES - Maghi e veganti avevano previsto che la California tutto il mese di Aprile sarebbe stata distrutta...

Allarme per la rabbia

PALERMO - Il veterinario non è riuscito a curare il gravissimo maiale affetto da un tumore...

in poche righe

La squadra uccide SAN PAOLO - La squadra della notte che si riteneva formata da poliziotti che fanno giustizia con le proprie mani...

Bravissimi ma distratti

NEW YORK - Quattro militanti hanno portato a termine, in una banca nel centro della città...

Pitone mangia bimbo

KARACI - Un pitone - se non notizia pubblicata da giornali - ha inghiottito un ragazzo...

In un reparto del manicomio di Nocera Inferiore

GIOVANE RICOVERATO UCCISO IN UNA LITE

La fulminea tragedia alla Materdomini ripropone gli acuti problemi dell'ospedale - La vicenda del direttore licenziato perché di idee troppo avanzate - Personale insufficiente anche secondo le vecchie leggi

Nostro servizio DI SAN PIETRO 29 - La tragedia di un giovane ricoverato in un reparto del manicomio di Nocera Inferiore...

L'odio razziale nel penitenziario di S. Quintino

SAN QUINTINO (California), 29 - L'odio razziale ha provocato in questi ultimi tempi, nel famoso penitenziario di S. Quintino...

Due negri massacrati in carcere

SAN QUINTINO (California), 29 - L'odio razziale ha provocato in questi ultimi tempi, nel famoso penitenziario di S. Quintino...

Mario Passi

Chiusura di stagione dello Stabile di Roma

Un buon soldato Sc'vejk più ironico che sferzante

Premio Roma Caldo successo della compagnia praghese al Sistina

Da ieri sera il buon soldato Sc'vejk di Josef Valverde... La storia del buon soldato Sc'vejk, immaginata da Hasek...

La compagnia praghese... Come Marcel Marceau, ma con una scelta ancor più radicale...

Riunioni dei sindacati del cinema francesi, inglesi e italiani

La compagnia praghese... In un documento emesso al termine delle riunioni...

«L'esperienza dei sindacati dei tre paesi - continua il comunicato - ha dimostrato che la produzione cinematografica non funziona...

Le prime

Cinema La fine di San Pietroburgo Satellite

Un'altra importante occasione di concentrazione di capolavori dell'arte cinematografica... La fine di San Pietroburgo (1927) di Veselod Pudovkin...

I lavoratori contro le manovre di vertice alla RAI

Le segreterie nazionali dei sindacati della Rai...

Tre serate del «London Festival Ballet» al Premio Roma

Stasera è di scena al Premio Roma in corso al Sistina...

Lisa Gastoni nell'«Amica»

Alla ricerca di se stessa

Tanto Lattuada era ieri recitante, quanto Lisa Gastoni aveva, invece, voglia di parlare...

SCHERMI E RIBALTE

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA... QUATTRO PONTANE (Telefono 80.1111)

TEATRI

ABACO... ALLIANCE CLUB (P.le delle Province) - SOSTANA

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 729.316)

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.133) - ALFIERI (Tel. 392.511) - AMERICA (Tel. 396.188)

FILMSTUDIO 70

Via degli Orti d'Aliberti 1/C (V. Lungara) - Tel. 659.444

Terze visioni

COLOSSO: Quando l'alba si tinge di rosso... BELLA ARTE: Delle Ardenne

Sale parrocchiali

BELLARMINO: donati Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes...

Vacanze liete

RIMINI: S. GIULIANO PEN SIONE FABIANA Via rurali di 12 tel. 24.973

ITAL NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO PRESENTA 30 GIORNI PER UN CINEMA MIGLIORE QUIRINETTA COMUNICATO

ARRUCCI ECONOMICI 26) OFFERTE IMPIEGO E LAVORO L. 26



Un libro problematico e stimolante di Lucio Colletti: «Il marxismo e Hegel»

La rivoluzione teorica di Marx

1) Il problema del rapporto tra Marx e Hegel ha occupato ed occupa un posto di primo rango nella ripresa del marxismo teorico, in Italia, in questi dopoguerra. Le ragioni di tale fenomeno non sono univoche: nel filone forse tuttora maggioritario del marxismo italiano e che schematicamente possiamo indicare come inclinate a ridurre il marxismo a «storicism» ed «umanismo», l'interesse al rapporto Marx-Hegel deriva in gran parte dalla dura influenza che il neoidéalismo prima e l'esistenzialismo poi hanno esercitato sulla formazione degli intellettuali italiani (anche marxisti), e si specificano come tendenza a definire e stabilizzare l'eredità hegeliana del marxismo (in realtà a ridurre largamente Marx a Hegel); nell'altra tendenza principale del marxismo teorico italiano, che si caratterizza al contrario, per uno sforzo di organica reinterpretazione del pensiero di Marx intesa a restituire pienamente l'autonomia...

2) L'analisi storica di Marx, indica che in tutte le forme di società, da quelle primitive (cioè in tutte le civiltà fino ad avvedersi nella storia della filosofia moderna, le idee dominanti sono le idee religiose, filosofiche, filosofiche, ecc.), tendono ad interpretare il proprio ruolo in maniera sempre più autonoma e determinante, a spaccare il modo di pensare ed a strutturare l'universo del sapere come se i reali processi storici che lo sottendono (e cioè le forze produttive, i modi di produzione, scambio, eccetera) trovino invece la propria matrice e spiegazione nelle loro stesse forme. Prende forma così nella storia un atteggiamento mentale secondo il quale «i mondi delle idee», le forme di coscienza sociale, vengono considerati «potenze autonome», «potenze estranee» rispetto ai comuni mortali, dalle quali deriverebbero più o meno come «destino» la loro esistenza ed il loro movimento storico.

3) Tale resa dei conti con l'universo della ideologia borghese non è, per il marxismo, un processo puramente ideale: non riguarda gli intellettuali come tali, ma solo in quanto capaci di autocoscienza, al di sopra del processo storico che li produce ad un tempo come «ceto separato» e come manipolatori della coscienza sociale, «organi» al servizio di una classe, e per tale via la critica marxista dell'ideologia borghese è il veicolo d'una salda organica critica intellettuale al processo di auto-identificazione politica e di emancipazione della classe antagonista della borghesia, il proletariato moderno. La critica marxista dell'ideologia borghese è, infatti, ad un tempo, critica di determinate forme ideologiche e di critica del marxismo e di una critica continua polemica con il pensiero di Hegel poiché in questo Marx ritrova l'espressione ideale organica d'un intero sistema di rapporti sociali: la società borghese moderna nella sua genesi, nella sua struttura e nelle sue contraddizioni interne e linee di movimento.

In questa prospettiva è merito fondatore della lettura di Marx che Colletti propone e che abbiamo fin qui riassunto, la restituzione del marxismo a quella critica marxista dei «processi ipostatici» peculiari alla logica di Hegel (ed al razionalismo moderno in generale), e la natura analitica del fatto della merce», con cui si apre il Capitale. Anche qui, non si tratta di problemi filologici riguardanti i libri di Marx, ma di questioni teoriche decisive: la critica dei «processi ipostatici» della filosofia moderna fatta dal giovane Marx è sostenuta e confermata dalla critica del rinnovato carattere religioso (mistico) dell'impianto teorico della ideologia borghese, e schematicamente d'una «autonomia» (autonomia) che ha il suo bisogno. Ecco il fenomeno del «fetichismo della merce», «arcano» del modo di produzione borghese e perno materiale dell'organizzazione politica e delle forme di coscienza della società moderna. Le «potenze estranee» che si affacciano, e i cui destini dei comuni mortali, prima ancora che forme di coscienza, sono un dato reale, una «autonomia» (autonomia) che dipende l'esistenza individuale moderna (l'esistenza dei lavoratori salariati), persino per le più avanzate società della sua riproduzione materiale: il capitale all'atto dello scambio (acquisto del lavoro «in forma di merce» sul mercato), il fatto della produzione (autoritarismo del capitale nella moderna organizzazione del lavoro di fabbrica, l'alienazione del consumatore, l'alienazione della giornata di lavoro e «tempo libero», insinuazione del capitale nella disposizione di quest'ultimo, ecc.).

4) L'analisi marxiana della società borghese moderna, lacerando l'enorme velo ideologico delle sue forme di coscienza, porta così a concludere: 1) che lo sviluppo delle forze produttive e il continuum materiale della vita associata e il primo di volta delle stesse forme di relazioni sociali e politiche entro le quali gli uomini organizzano la loro convivenza; 2) che la forza produttiva fondamentale è il lavoro e che il suo sviluppo ha diversi gradi di qualificazione e creatività (cioè «la classe rivoluzionaria stessa»); 3) che il rapporto che si instaura tra la produzione e il consumo è un rapporto sociale (forma di

relazione specifica di un modo di produzione specifico e tanto un enorme sprigionatore di forze produttive (l'urbanesimo, l'industrializzazione e l'unificazione mondiale del mercato prodotti dalla civiltà borghese), quanto un limite a se stesso, nella misura in cui genera una socializzazione dei processi produttivi ed una valorizzazione e presa di coscienza di milioni e milioni di lavoratori moderni sempre più vicini a prendere nelle proprie mani l'intera macchina della produzione, sottraendola alla logica dell'appropriazione privata del prodotto sociale. L'attuale situazione, nella misura in cui è eretto a sostegno della produzione per il profitto. Queste conclusioni costituiscono l'impianto teorico fondamentale del marxismo storico, ed indicano i parametri di sviluppo secondo cui il marxismo, analizzando quotidianamente il marxismo, al servizio delle formazioni sociali borghesi, assolve il suo debito teorico verso la classe operaia: la sostanza della sua scienza, la costruzione della sua egemonia sulla società moderna.

Comincia oggi, a Reggio Emilia, la tournée del Balletto di Stato della Repubblica popolare del Vietnam del Nord. La compagnia, che vanta artisti e ballerine danzatori e ventidici danzatori e giocolieri a Roma, in volo da Algeri, accompagnato dal vice ministro di Stato per la Cultura, Hui Kan. Gli spettacoli, che saranno rappresentati per quindici giorni nei maggiori teatri emiliani — Parma, Bologna, Ferrara —, comprendono numeri di danza, di canto e di musica. Nel suo giro il Balletto vietnamita — reduce da una tournée in numerosi Paesi europei, si esibirà, per due sere, anche a Prato.

Artisti vietnamiti in Italia



Comincia oggi, a Reggio Emilia, la tournée del Balletto di Stato della Repubblica popolare del Vietnam del Nord.

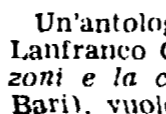


Classici e critica

Esce il ventiduesimo (ed ultimo) volume dell'epistolario carducciano (Zanichelli, Bologna), che raccoglie lettere non comprese nei precedenti volumi, degli anni dal 1853 al 1896. È un contributo, si può dire, alla piccola vita del professor Carducci, gremito di biglietti di raccomandazione, di rituali complimenti per nomine, chiamate a cattedra, e simili. C'è perfino un ringraziamento per una conferenza carducciana dal Pastonchi a Cherasco! Naturalmente non manca la presenza della «regina» (la Margherita), di cui si dice che «se ci manca la Regina, ci manca qualche cosa come del sole, del cielo, dell'aura d'Italia». Ma ci son le lettere giovanili, più interessanti. Chiude il volume la lettera di ringraziamento alla Accademia svedese per il conferimento del Nobel (1906).

Nella collezione «Critica e filologia», edita da Feltrinelli a cura di L. Carrelli e C. Segre, Maria Corti (probabilmente più nota ai lettori per due romanzi di successo: L'ora di tutti e Il ballo dei sapienti) ha raccolto una ricca serie di saggi su scrittori contemporanei e classici, già pubblicati nel giro degli ultimi anni su riviste specializzate e di letteratura militante. Il volume, che s'intitola Metodi e fatti, è un contributo, fra gli altri, scritti su Beppe Fenoglio e Romano Bianchi; saggi, fondamentali nel settore, sul Sannazzaro e interventi vari di metodologia critica. Una adesione critica ai metodi dello strutturalismo può essere una definizione corrente della linea d'azione del lavoro della Corti. Con lo apporto, bisogna aggiungere, di un'intelligenza eccezionale e di una capacità d'indagine che non si riduce mai nell'ossessione del libro, naturalmente, si rivolge agli «addetti ai lavori».

La raccolta dei Saggi critici di Carlo Tenca, curata da Gian Luigi Berardi, è un volume che, come si sa, è dedicato alla storia della nostra cultura del '900. Il Tenca, che, come è noto, fu uomo politico di primo piano, animatore culturale instancabile, direttore di una rivista importante come «Il crepuscolo», svolse opera altissima di critico militante e di divulgatore di letterature straniere in Italia (letteratura russa in particolare). Il lettore troverà nei saggi di Corti, Alfieri, Foscolo, Manzoni, Leopardi, Giusti, Pellico, Grossi, Niccolini, Prati, Nievo, Alceardi e scritti sulla metodologia della storiografia letteraria. Ampia e informata la prefazione del Berardi, che mette in chiaro la portata non indifferente della «poetica della realtà» propugnata dal Tenca.



Schede

- 1) Lalla Romano: «Le parole tra noi leggere» - Einaudi (3).
2) Arpino: «Il buio e il miele» - Rizzoli (1).
3) Chiara: «L'uovo al cacciatore» - Mondadori.
4) Bianchiardi: «Aprile il fuoco» - Rizzoli.
5) Bacchelli: «L'Alfrodite» - Mondadori.
6) L'elenco delle opere più vendute nel corso della settimana...
7) Ecco l'elenco delle opere più vendute nel corso della settimana...
8) Ecco l'elenco delle opere più vendute nel corso della settimana...

Rai-Tv Controcanales

UN GENOCIDIO - Scendendo nella storia del generale Custer, si è trattato di un programma di grande interesse, non solo per i molti delusi. L'inchiesta curata da Roberto Bazzari e condotta da Paolo Giusti, ha portato al centro il mito di Custer e lo ha raccontato come un quanto attardato e molto efficacemente il materiale cinematografico osservato a disposizione. Partendo da alcuni precisi interrogativi e sulla scorta delle documentazioni di quel mito, esultando dello storico americano Miller, Bazzari e Giusti sono riusciti a spiegare anche la «fanciullata» di quel mito, costruito per tener vivo negli americani bianchi l'odio contro gli indiani e per fornire allo sterminio di quel popolo una copertura ideale. Gli effetti di questa operazione durano ancora a un secolo di distanza: lo abbiamo constatato nell'interesse al caso in una nella «revista», uno dei momenti più significativi del Festival.

Programmi

- 13.30 SAPERE - Corso di francese.
13.50 TANTO ERA TANTO ANTICO.
13.50 TELEGIORNALE.
14.00 GIOCOGIO.
14.10 TELEGIORNALE.
14.15 LA TV DEI RAGAZZI - «Il reame di San Marco», sceneggiato su un secolo di storia veneziana.
14.15 LE MERAVIGLIE DELLA NATURA - L'insotto tigre.
14.15 SAPERE - Mode e stili del nostro secolo, a cura di Emilio Garroni (2) parte.
14.20 TELEGIORNALE SPORT - Notizie del lavoro. Cronache Italiane. Organi al Parlamento.
14.30 TELEGIORNALE.
21.00 LA PACCE PERDUTA - Film di Francesco Rosi, del documentario di Homberg Bhan chi, già annunciata per la scorsa settimana e poi rinviata per far posto a un incontro di calcio. Stasera si parlerà dell'ascesa del nazismo in Germania subito dopo il naufragio del Paese e successi dalle conseguenze della crisi mondiale del capitalismo.
22.00 MERCOLEDÌ SPORT.
21.00 TELEGIORNALE.

Televisione 1

- 15.18 SAPERE - Corso di inglese.
21.00 TELEGIORNALE.
21.15 ALFA-TAU - Film: Regia di Francesco De Robertis. È il penultimo dei «film del mare». Narra la breve epopea di un gruppo di sommergisti, e la ripresa dell'azione durante la guerra fredda. Durante la guerra fredda, un gruppo di sommergisti, guidato da un capitano di nome Gato, viene inviato a svolgere una missione di alto rischio.
22.15 L'APPRODO.

Televisione 2

- 19.30 SAPERE - Corso di inglese.
21.00 TELEGIORNALE.
21.15 ALFA-TAU - Film: Regia di Francesco De Robertis. È il penultimo dei «film del mare». Narra la breve epopea di un gruppo di sommergisti, e la ripresa dell'azione durante la guerra fredda. Durante la guerra fredda, un gruppo di sommergisti, guidato da un capitano di nome Gato, viene inviato a svolgere una missione di alto rischio.
22.15 L'APPRODO.

Radio

- 15.18 SAPERE - Corso di inglese.
21.00 TELEGIORNALE.
21.15 ALFA-TAU - Film: Regia di Francesco De Robertis. È il penultimo dei «film del mare». Narra la breve epopea di un gruppo di sommergisti, e la ripresa dell'azione durante la guerra fredda. Durante la guerra fredda, un gruppo di sommergisti, guidato da un capitano di nome Gato, viene inviato a svolgere una missione di alto rischio.
22.15 L'APPRODO.

Rubens Tedeschi

VI SEGNALEMO: Concerto di Yehudi Menuhin (Radio, Torino, ore 13.40) - Il grande violinista americano interpreta brani di Schubert e di Schumann.

Alle 21 allo Stadio Olimpico

Stasera Roma-Charlton in memoria di Taccola



Una foto d'archivio del povero GIULIANO TACCOLA

Tra i motivi d'interesse il debutto del giovane terzino Bertini

Stasera alle 21, all'Olimpico si gioca Roma-Charlton la partita organizzata per onorare la memoria del povero Giuliano Taccola: una partita quindi che già per questo motivo dovrebbe far registrare una grande affluenza di pubblico, in quanto si tratta di dare una manifestazione di solidarietà alla vedova ed agli orfani del defunto centocinquantequattrenario.

Per di più la partita non manca di validi motivi di richiamo: innanzitutto perché la visita del Charlton è la prima di una squadra inglese dopo gli incidenti con il Chelsea in campo delle Fiere, che portarono alla brusca interruzione dei rapporti della capitale con il calcio inglese (ed all'esclusione della Roma dal gioco internazionale).

Poi perché è sempre interessante il confronto tra due scuole calcistiche così diverse, come quella italiana e quella inglese. Un confronto sicuramente attendibile anche se il Charlton non è tra le maggiori squadre inglesi in quanto milita in serie B. Ma l'allenatore che del Charlton è l'allenatore assicura che i suoi ragazzi sono in gamba, che hanno mancato per un soffio la promozione in A, ed aggiunge che la sua squadra pratica un gioco spettacolare, attaccando in otto e difendendo in otto grazie al ritmo e alla buona preparazione degli uomini.

Gli elementi di maggior spicco del Charlton, sono il terzino Curtis, il centrocampista Campbell, e la mezzala sinistra Moore. La squadra del Charlton, dopo l'impegno di stasera all'Olimpico, si trasferirà a Latina per incontrarvi la squadra locale domani.

E in programma un terzo incontro con una squadra di serie A ancora da scegliere.

Infine a completare il quadro dei motivi di interesse ci saranno parecchie novità nella formazione della Roma, come Bertogna, come Pizzaballa, come Peirò e soprattutto come il debutto del giovane terzino Bertini che verrà ad affiancarsi agli Orazi, ai Giudo, ai Landini, ai tanti ragazzi che già hanno conosciuto l'onore della prima squadra.

Sarà così una Roma più giovane, più fresca, una Roma «baby» che però dovrebbe girare bene sotto la guida dell'anziano ma sempre valido Peirò, la cui presenza in squadra si è dimostrata indispensabile anche domenica quando senza di lui la Roma ha battuto maleamente contro il Varese.

Per la partita sono stati convocati: Pizzaballa, Giuffrè, Bertini, Spinosi, Carpenetti, Sirena, Scaratti, Santarini, Benitez, Landini, Bertogna, D'Amato, Capello, Corvèva, Peirò, Giudo, Orazi e Nobili. I prezzi sono i seguenti:

Curve L. 800; Tevere non numerata L. 1.500; Tevere numerata L. 2.500; Tribuna Montebello L. 4.000. Per tale incontro non saranno validi i biglietti emessi dal COVI, dalla FIGC, dalla Questura di Roma, dal Comando dei Carabinieri, dalla Polizia Tributaria, dalla Prefettura. Non avranno altresì libero accesso i possessori di Tessere Pubblico Spettacolo, Questura e Carabinieri, di Tessere grande invalido. La Roma, dal suo canto, oltre a non rendere valido nessun tipo di tessera, non concederà biglietti omaggio.

Torino-Foggia per la Coppa Italia

Oggi con l'incontro Torino-Foggia comincia la fase finale della Coppa Italia: una fase che ha suscitato parecchie polemiche per il calendario assegnato alla squadra giallorossa. Infatti la Roma dovrà attendere il primo giugno per giocare il primo incontro, e poi avrà due incontri nel giro di pochi giorni. Così si capisce che le speranze della Roma sono ridotte al lumicino: mentre aumentano le possibilità del Torino che tra l'altro obiettivamente è una delle squadre più forti tra quelle rimaste in lizza. E già oggi il Torino dovrebbe far centro liquidando il Foggia e mettendo una seria ipotesi nella vittoria finale. Ma ecco il calendario completo della fase finale della Coppa Italia.

ANDATA

Oggi: Torino-Foggia.
21 maggio (merc.): Foggia-Cagliari.
1. giugno (dom.): Roma-Cagliari.
4 giugno (merc.): Roma-Foggia.
8 giugno (dom.): Torino-Roma.
15 giugno (dom.): Cagliari-Torino.

RITORNO

18 giugno (merc.): Foggia-Torino.
22 giugno (dom.): Cagliari-Roma.
25 giugno (merc.): Roma-Torino e Cagliari-Foggia.
29 giugno (dom.): Torino-Cagliari e Foggia-Roma.

Bruschini-Battistutta per la corona tricolore



BRUSCHINI, idolo dei tifosi di Anzio, ha buone probabilità di conquistare il titolo italiano

Sul ring di Anzio sarà in palio stasera la corona tricolore del «superwelter» abbandonata da Goffrini, anche conquistata a scettro europeo, se la contenderanno Massimo Bruschini, idolo del luogo, e Aldo Battistutta, di Udine. Più tecnico Bruschini, più potente Battistutta, il match dovrebbe avviarsi sui binari dello spettacolo fin dalle prime battute, tanto più che l'ospite è deciso ad attaccare a fondo subito, in modo da poter far valere la potenza delle sue «mazzate», prima che la fatica e i colpi dell'avversario intaccano le sue energie.

La «chiave» dell'incontro è nell'intelligenza tattica dei due contendenti e principalmente di Massimo Bruschini. Per far vincere si tratta di colpire a distanza senza lasciarsi irretire in corpo a corpo, e alla distanza potrebbe pagare a caro prezzo il colpo parole Bruschini deve riuscire ad imporre il suo gioco di colpire per primo e sottrarre alla reazione dell'avversario con un abile, veloce gioco di gambe. Per far ciò occorre lucidità di riflessi, chiarezza di idee, freddezza d'azione ed è questo il punto più pericoloso, il tallone d'Achille di Bruschini che ha un temperamento vivace, orgoglioso, che spesso lo porta a voler strafare tormentando con l'esporsi a inutili rischi. Ecco, se Bruschini riuscirà a regolarsi - o quindi a lavorare l'avversario facendo un intelligente uso del suo allungo e del suo sinistro in una fase difensiva per bloccare sul nascere le

casanzate di Battistutta sia in fase offensiva per martellare il volto dell'avversario e aprire la via al destro - il match è tutto non dovrebbero scappargli di mano: se invece si lascerà andare alla rissa, allora ogni pronostico potrebbe andare all'aria e i due potrebbero diventare grossi per l'idolo di Anzio, perché il destro di Battistutta quando giunge a segno precesso difficilmente perdona.

Nel 1968, dopo un anno di assenza dalla scena pugilistica, Bruschini si era fatto notare in un incontro con il marocchino, di Prinetto, se la vedrà con il francese Mouton. Quattro incontri fra dilettanti faranno da contorno ai tre scontri fra «pro».

Il campionato d'Italia Bruschini-Battistutta sarà teletrasmesso dalla Tv in una serata di fine aprile. La prima serata sarà il 1° maggio.

Ad Indianapolis cominciano le prove

INDIANAPOLIS, 29. Il circuito automobilistico di Indianapolis aprirà i battenti giovedì mattina per le prime prove in vista della «500 miglia». Gli organizzatori hanno definito la pista di quattro chilometri in perfette condizioni dopo le leggere riparazioni del fondo fatte, come sempre, in primavera.

Oggi per i mondiali

Per la Jugoslavia Spagna «facile»?

BARCELONA, 29. E' un vero peccato che una partita come Spagna Jugoslavia di domani a Barcellona, che sarebbe stata una grande festa del calcio solo un anno fa, non smuova che solo in parte l'interesse degli appassionati tifosi spagnoli. L'incontro valevole per il turno eliminatorio della Coppa del Mondo, che si disputa nel «Nou Camp» di Barcellona, capace di accogliere centomila persone, è atteso dai tifosi spagnoli con scarsa partecipazione, come raramente è accaduto in passato in questo paese che ama il calcio come poche cose al mondo.

Le speranze di una qualificazione della squadra che fu leggendaria sono ridotte a zero. Nessuno osa nemmeno farci un pensiero e si teme che l'affluenza nell'immenso stadio non sia giustificabile nemmeno da un incontro di serie minore. Gli iberici hanno messo a segno nelle ultime cinque partite internazionali soltanto due reti, un misero bottino per la squadra che ospita tra le sue file i Puskas, i Di Stefano, i Gento.

In incontri validi per la Coppa del Mondo, la Spagna ha pareggiato 0-0 a Belgrado con la Jugoslavia, ha pareggiato 1-1 con il Belgio a Madrid, e ha perso per 0-2 con il Belgio a Liegi. In altri due incontri internazionali ha vinto per 1-0 con la Svizzera a Valencia e pareggiato 0-0 con il Messico a Siviglia.

Il clima è di quelli tristi: di quelli tipo il dopo Corea in Italia. Un giornalista spagnolo fa il punto sulla situazione alla vigilia della partita e scrive scuro: «I nostri giocatori hanno gambe di piombo».

Ma l'orgoglio degli spagnoli non è da sottovalutare. Così chi resterà a casa domani e guarderà la partita alla televisione perché non ha niente di meglio da fare potrebbe restare molto sorpreso. Senza più nulla da perdere o da guadagnare gli iberici potrebbero sfoggiare una partita miracolo, gettando l'anima in una trascinate partita d'attacco.

I giornalisti invitano i nazionali di Spagna a rifarsi un morale, reimparrando come si fa a sognare, tentando di far del loro cartello e a liberarsi dai complessi.

«Fino a quando non ci libereremo dai complessi di non

Venerdì a Torino la corsa «Tris»

Sedici cavalli figurano partiti nel Premio Osmarin, in programma venerdì nell'ippodromo Federico Testi in Torino e prescelto come corsa Tris della settimana.

riuscire a mandare la palla in rete, non saremo mai in grado di far niente di positivo nel calcio moderno».

La formazione spagnola, a meno di ventiquattro ore dall'incontro sembra ancora in alto mare, o meglio l'allenatore Salvador Artigas non vuole ancora pronunciarsi, forse per non creare un clima di polemica intorno agli uomini che cercheranno di ricostruire il prestigio nazionale con i forti jugoslavi. In linea di massima si ritiene che la formazione sarà la stessa che non è riuscita a perforare la difesa messicana, tutt'altro che insormontabile, la settimana scorsa. In questo caso l'undici iberico sarebbe il seguente:

Sadurni: Martin Segundo, Tonono, Vidagany, Glaria, Zabala; Amador, Grosso, Bustillo, Velazquez, Rexach.

Il selezionatore jugoslavo Mitic non fa misteri dal canto suo. Ha annunciato ai giornalisti che l'incertezza riguarda soltanto il nome dell'interino destro che potrebbe essere Zuechelli il quale aveva già dato le dimissioni un mese fa per i contrasti con Lucchi, e ha confermato ugli. In ultimo il buon senso (suggerito forse dallo scorcio alimentato a seguito della sconfitta interna col Bologna) pare abbia prevalso e ridotto così il clan dirigente per la soluzione di riconferma, sino a fine campionato. Poi si vedrà. Del resto lo stesso Lucchi potrebbe volere andarsene di sua iniziativa essendo corteggiato da grosse società (come la Juve).

Si è detto in sostanza che il sostituto già si era fatto il nome di Corradi, l'allenatore in seconda non avrebbe certamente migliorato la situazione più di quanto possa fare lo stesso Lucchi; l'importante invece è di ricreare attorno alla squadra un ambiente di fiducia al fine di riorganizzare le fila per sfruttare le ultime occasioni, se ce ne sono.

Giuliano Pulcinelli

Archie Moore debutta come «manager»

LOS ANGELES, 29. L'ex campione del mondo dei pesi massimi Archie Moore è diventato manager e il suo attuale amministratore è il 25enne Kenyatta Hockenhall, un keniano che nella sua carriera di dilettante ha allattivo ventiquattro vittorie. Giovedì Hockenhall debutta come professionista contro Wayne Kindred, Pasadena.

perché la luna le sembra così vicina?

perché è la REX

perché la luna le sembra così vicina?

perché è la REX

Alla REX la luna sembra davvero vicina. Pensate: in un anno, solo i suoi automezzi addetti all'assistenza percorrono 9,9 milioni di chilometri, pari a 26 volte la distanza terra luna. I motivi? Oltre dieci milioni di apparecchiature vendute e praticamente dappertutto. E poi la «mentalità» REX: assistere ogni cliente, per quanto lontano. E sempre.

REX una garanzia che vale



Ho Ci Minh fra gli elettori VIETNAM DEL SUD — Un convoglio americano è caduto l'altra sera in una imboscata ad una distanza di chilometri a nord di Saigon, in due ore di combattimenti, i soldati del FNL hanno distrutto numerosi autocarri, ed hanno abbattuto due elicotteri armati USA intervenuti nella battaglia. Il FNL ha attaccato nella notte una decina di basi americane, compresa la sede del comando della prima divisione statunitense, a Lai Khe. I «B-52» del comando strategico americano hanno effettuato sei bombardamenti, sono sempre falliti. Sono state sganciate oltre mille tonnellate di bombe. Nella foto: il Presidente Ho Ci Minh fra un gruppo di elettori della provincia di Ba Dinh mentre scambia un saluto con il bambino di uno di questi

Il nuovo Statuto del PCC

PECHINO, 29. Radio Pechino ha annunciato oggi che Mao Tse-tung ha presieduto la prima sessione plenaria del nuovo Comitato centrale, uscito dal IX Congresso, che in tale occasione ha pronunciato un discorso. La radio cinese ha anche reso nota la composizione del nuovo Ufficio politico e del relativo «comitato permanente». Di quest'ultimo fanno parte Mao Tse-tung, Lin Biao, Chu Si-tse, Cen Pao-la, Kang Sheng. Gli altri membri effettivi dell'Ufficio politico sono: Ye Qun, Ye Qian-qing, Liu Po-ceng, Jiang Qing, Cia De, Hsu Sci-yun, Cen Hsi-lien, Li Hsi-en-nien, Li Ts'eng-peng, Fu Fa-hsien, Chiang Chiao-chia, Chia Hui-tso, Yao Wen-yuan, Huang Yung-seng, Tung Piao, Hsie Fu-chi. Membri candidati sono Ci Teng-kuei, Li Hsue-feng, Li Te-seng, Liang Tung-hsing.

Tra i membri effettivi figurano quattro nomi nuovi: Hsu Si-tse, Cen Hsi-lien, Li Ts'eng-peng e Chu Hui-tso, tutti militari, i due nuovi membri candidati sono: Ci Teng-kuei e Li Te-seng, entrambi provenienti dai quadri della rivoluzione culturale. Non fanno più parte dell'Ufficio politico il maresciallo Cen Yi, ministro degli esteri, l'economista Cen Yun e il vice-premier Li Fu-chun.

L'agenzia «Nuova Cina» ha frantumato il testo del nuovo Statuto del PCC, che è stato approvato dal IX Congresso. Il documento afferma che il PCC «è il partito del proletariato, composto da elementi avanzati del proletariato, la cui base teorica è costituita dal pensiero marxista-leninista di Mao Tse-tung».

«Il pensiero di Mao — è detto ancora nello statuto — è il marxismo-leninismo dell'epoca in cui l'imperialismo si avvia verso il crollo totale e il socialismo avanza verso la vittoria nel mondo intero». A proposito delle «contraddizioni di classe e della lotta delle classi», si afferma nello statuto che la costruzione della società socialista non ha eliminato il pericolo di una «restaurazione capitalistica» e che basi indispensabili per la soluzione delle contraddizioni di classe sono «la teoria marxista della rivoluzione permanente» e la «rivoluzione culturale proletaria».

«Il Partito comunista, che appoggia l'internazionalismo proletario, combatte al fianco dei veri partiti marxista-leninisti per abbattere l'imperialismo, il socialismo e il revisionismo moderno». Di esso possono far parte, oltre ad «elementi avanzati del proletariato», coloro che sono disposti a «correggere sinceramente i loro errori» mentre si rinnegano gli agenti nemici, le persone che non si sono affatto pentite e che, trovandosi al potere, imbroccano la spada del capitalismo, gli elementi degenerati e gli esponenti della classe ostile che debbono essere definitivamente esclusi».

Nel campo organizzativo, lo statuto ribadisce il principio del «centralismo democratico». Ai membri del partito viene riconosciuto il diritto di mantenere proprie opinioni personali e di appellarsi contro le decisioni delle istanze superiori. I congressi si svolgono ogni cinque anni, a meno di «circostanze eccezionali».

Per un odioso gesto del rettore

Francoforte: battaglia tra studenti e polizia

L'Università in stato di assedio — Negata l'iscrizione ad un giovane antifascista persiano, che rischia il rimpatrio e la persecuzione

Dal nostro corrispondente
BERLINO, 29. L'Università di Francoforte è oggi presidiata da centinaia di poliziotti, dopo violentissimi scontri con gli studenti iniziati ieri e continuati nella mattinata. Gli uffici di immatricolazione degli studenti che si devono iscrivere al secondo semestre sono controllati da poliziotti armati. Gli accessi alla Università sono bloccati da transenne di ferro.



FRANCOFORTE — I poliziotti si accaniscono contro un giovane caduto a terra (Telefoto)

La nuova violenta esplosione di rivolta studentesca è avvenuta in seguito alla decisione del rettore di rifiutare l'iscrizione di un giovane persiano, Ahmad Taheri. Senza l'iscrizione all'Università il giovane persiano dovrebbe lasciare la Germania occidentale, cui ha chiesto asilo politico e tornare in Persia, dove rischia gravi misure di rappresaglia. Egli ha già tentato per due volte di togliersi la vita.

In seguito al grave atto di discriminazione del rettore, l'ASDS ha promosso un'agitazione che ha assunto le caratteristiche di una campagna di solidarietà internazionale.

Ieri, i giovani aggrediti dalla polizia, per difendersi hanno usato le pompe anti-acquario dell'Università e hanno lanciato bottiglie e petardi contro i poliziotti accorsi con numerose macchine. Questa mattina gli scontri si sono ripresi a nuova battaglia nella lotta che le avanguardie giovanili hanno iniziato contro le strutture autoritarie politiche e culturali.

Ancora aperta la crisi politica

Minacce di Franco per il 1° Maggio

Manifestazioni contro il regime a Barcellona

MADRID, 29. Il ministero degli Interni franchista ha annunciato con un'ordinanza che polizia e Guardia civile hanno ricevuto i ordini rigorosi affinché impediscano le manifestazioni alle quali le organizzazioni clandestine antifasciste e operaie hanno chiamato i cittadini in occasione del Primo maggio. «Coloro che vi prendessero parte — dice l'ordinanza — verrebbero arrestati e sarebbero soggetti a quanto previsto dalla legge per l'ordine pubblico». L'annuncio di drastici repressivi è un chiaro indizio delle preoccupazioni suscitate nel governo di Madrid dal perdurare d'un fermento popolare al quale l'iniziativa delle organizzazioni clandestine per il

Primo maggio potrebbe dare uno sbocco significativo e per il governo, allarmante. Un secondo, d'altra parte, della forza dell'opposizione è dimostrato dal fatto che ieri sera a Barcellona si sono svolte alcune manifestazioni con linee del partito nello sviluppo di detto giorno. Sono emerse delle tendenze che hanno interrotto in modo grave questo sviluppo, anche se non sono state il fattore principale. Dubcek ha detto che «non c'è dubbio che nella politica di doppiogiochi non ha osato rinviare, benché i dimostranti avessero anche interrotto il traffico e lanciato una bottiglia Molotov».

CONCLUSI I COLLOQUI ANGLO-ITALIANI

Londra «apprezza» Nenni ma si volge verso Bonn

Il sostegno della diplomazia italiana, dato per scontato, non risolve i difficili problemi del Foreign Office - Un comunicato generico

Dal nostro corrispondente

LONDRA, 29. La visita di Stato di Saragat in Gran Bretagna è giunta al termine. Le onoranze, le cerimonie e gli scambi augurali sono culminati nel pranzo che il presidente ha offerto stasera a Elisabetta II nella sede dell'ambasciata di Italia a Londra. La cornice formata dall'attacco dell'arcobaleno di otto giorni (con la panoramica dei castelli, i cocchi dorati, le sale di ricevimento e l'appendice turistica scozzese), ha confermato al massimo livello di solennità, il simbolo dell'amicizia, «convergenza di ideali» e «identità di punti di vista» anglo-italiani.

La missione, si dice negli ambienti del seguito italiano, è stata un successo. Il pieno appoggio dell'Italia alla Gran Bretagna è stato comunicato, registrato, apprezzato. Ma non è facile identificare l'esatto contenuto politico dell'iniziativa italiana e di vedere in concreto la linea che da parte italiana si propone di seguire, specialmente ora che molte cose sembrano essersi rimesse in moto, anche a Londra, in quel groviglio di problemi insoliti che è la comunità europea.

Lon Nenni ha tenuto stasera una conferenza stampa durante la quale è tornato ad esprimere il suo ottimismo sullo sviluppo dell'unità politico-economica del continente, la sua attesa circa i possibili mutamenti in Francia, la sua fiducia che il cammino inglese verso le istituzioni europee si abbrevierà (la conclusione, a suo parere, potrebbe anche giungere «entro l'anno»). Ma il prospettato di rilancio dell'unità non è stato tuttavia articolato al di là delle affermazioni preliminari: «unità europea come elemento fondamentale della distensione est-ovest», «largo consenso d'opinioni e concordanza dei tre partiti inglesi sulle formule e il programma nei prossimi, dalla commissione Monnet».

Abbiamo già segnalato nei giorni scorsi l'atteggiamento assai cauto di Londra, l'evidente desiderio di non legarsi in mani vincenti e la volontà precisa di non scoprire le carte di un gioco che va facendosi più complicato, che l'analisi dell'attuale situazione nulla ha di un roseo ufficio assai diffusa negli ambienti diplomatici della capitale che il Foreign Office è giunto alla conclusione che con o senza De Gaulle la tattica dell'aggruppamento dell'isolamento della Francia ha fatto il suo tempo: l'obiettivo non è più semplicemente quello di raccogliere il massimo sostegno da parte degli altri soci europei per superare l'ostacolo francese, ma piuttosto quello di riconoscere la natura dell'ostacolo e tentare di giungere ad una intesa di compromesso con Parigi. In questa direzione va sempre più marcata la tendenza del pensiero del governo britannico che accompagna una manovra (necessariamente a largo respiro) con un rinnovo delle sollecitazioni verso l'Europa.

In questa linea, l'apporto italiano è ben accetto ma — riferisce ancora quel che si dice negli ambienti vicini al governo italiano — esso viene inserito come una componente (scontata) in una azione più vasta la cui tattica è ancora tutta da trovare, e che si svolgerà, attraverso il difficile processo politico diplomatico del giorno per giorno.

In questo ambito di riaffermata libertà di manovra inglese è da intendere anche la fredda accoglienza incontrata dal suggerimento di un «patto d'amicizia anglo-italiano» di cui si era fatto portavoce la settimana scorsa un influente giornale londinese.

Il comunicato congiunto pubblicato oggi, al termine della visita di Stato, riflette quindi la genericità sostanziale della piattaforma politica che avrebbe dovuto intendere le manifestazioni di cordialità e di strette relazioni abbondantemente riservate nei giorni scorsi alla delegazione italiana.

Antonio Bronda

Iniziativa di Nixon verso Parigi dopo De Gaulle

Offerte atomiche USA alla Francia perchè rientri nella NATO

WASHINGTON, 29. Secondo alcuni osservatori «gli obiettivi più importanti della politica statunitense (dopo il ritiro di De Gaulle) sono un'Europa occidentale dotata di un proprio arsenale atomico e che non richieda eccessivi contingenti di truppe americane stanziate sul continente».

Un'Europa occidentale dotata di una propria difesa nucleare, unita con la Repubblica federale tedesca al primo posto e la Gran Bretagna e la Francia in qualità di forze d'equilibrio.

I dirigenti USA sarebbero disposti «ad aiutare la Francia a costruirsi un vero e proprio arsenale nucleare, in cambio di un impegno a reintegrare le proprie forze convenzionali nella NATO, con dei «contatti» che potrebbero rimanere anche segreti».

Alla casa bianca si pensa che «l'aumentato deterrente nucleare francese, combinato in qualche maniera con il deterrente atomico britannico, potrebbe costituire una base di partenza per una disassunzione di tutta l'Europa occidentale». Nixon, durante il suo viaggio in Europa, non espone tale idea a Parigi, perché la Francia ha rifiutato di accettare un simile patto, specialmente quelli con i responsabili tedeschi, lo aveva convinto che «ogni aumento della potenza nucleare francese, se fosse rimasto De Gaulle, sarebbe solo servito a fini politici e non a proteggere l'Europa».

L'idea è stata probabilmente presentata al presidente De Gaulle, se il successore di De Gaulle mostrerà di volere attuare la politica nazionalizzata, che la classe dirigente americana si aspetta da Parigi.

Dal nostro corrispondente
PRAGA, 29. L'antifascismo spagnolo è internazionale ma resta oggi, lo estremo omaggio a Juan Modesto Guilloto, primo generale dell'esercito repubblicano e ministro del CC del Pcus, deceduto la settimana scorsa a Praga. Al cimitero di Straznice si sono ritrovati molti combattenti della guerra di Spagna, spagnoli e membri delle brigate internazionali, cecoslovacchi e di molti altri paesi europei. Il CC spagnolo era rappresentato dai suoi massimi dirigenti: Dolores Ibaruri, la leggendaria Passanaria, Presidente del Partito, e Santiago Carrillo, segretario generale. Numerose anche le delegazioni comuniste straniere. Il CC del PCI era rappresentato da Giuliano Pajetta che fu uno dei più giovani combattenti delle brigate internazionali. Renato Sandri e Michele Rossini erano presenti. Alessandro Della Chiesa, vecchio combattente di Spagna.

Dopo alcuni brevi discorsi di Antonio del PC spagnolo, di Laticiock per gli intergruppi cecoslovacchi e Husek per i combattenti antifascisti di Cecoslovacchia, l'orazione funebre è stata tenuta da Dolores Ibaruri.

Sulla stampa di Praga

Ampio risalto al discorso di Dubcek

tribuire a tutti gli sforzi della normalizzazione. Dubcek ha concluso affermando che la Cecoslovacchia non vuole e non può seguire una strada che non sia quella del «socialismo pacifico» con l'URSS, la strada di una rinnovata mutua fiducia e mutua comprensione. «Sulla base della mutua comprensione, egli ha detto, noi vogliamo attivamente sviluppare anche le nostre relazioni con gli altri paesi. L'antifascismo è una politica basata sulla consistenza pacifica e sulla cooperazione fra paesi a differente sistema sociale e attivamente contribuire alla creazione del «socialismo pacifico» per la preparazione di una conferenza sulla sicurezza europea come proposto dall'appello di Budapest».

La Confederazione generale del lavoro (CGT), che prima ancora del referendum aveva preso l'iniziativa di un grande sciopero nazionale e di lotta organizzando una sfilata popolare sul percorso tradizionale da Piazza della Repubblica a Piazza della Bastiglia, ha deciso stasera di annullare questa sfilata.

La decisione è stata presa — afferma un comunicato della CGT — «in seguito a informazioni precise dalle quali risulta che una vasta provocazione viene ordita in tale occasione contro la «libertà»». «Gli ambienti reazionari e soprattutto i comitati d'azione civica si preparano, all'ombra delle disposizioni prese da gruppi di sinistra, ad approfittare della manifestazione di Parigi in un confronto di speculazione e di reazioni nel caso in cui si verificassero incidenti gravi».

I lavoratori parigini hanno apprezzato la portata della vittoria. «I comunisti conoscono la posta in palio della lotta iniziata tra le forze della reazione e quelle della democrazia».

Silvano Goruppi

DIRETTORE
GIAN CARLO PAJETTA
CONDIRETTORE
MAURIZIO FERRARA
CAPOREDATTORE
SERGIO SEGRE
DIRETTORE RESPONSABILE
Alessandro Curzi

Scritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale n. 4355
Tel. 49111 - 49112 - 49113 - 49114 - 49115 - 49116 - 49117 - 49118 - 49119 - 49120 - 49121 - 49122 - 49123 - 49124 - 49125 - 49126 - 49127 - 49128 - 49129 - 49130 - 49131 - 49132 - 49133 - 49134 - 49135 - 49136 - 49137 - 49138 - 49139 - 49140 - 49141 - 49142 - 49143 - 49144 - 49145 - 49146 - 49147 - 49148 - 49149 - 49150 - 49151 - 49152 - 49153 - 49154 - 49155 - 49156 - 49157 - 49158 - 49159 - 49160 - 49161 - 49162 - 49163 - 49164 - 49165 - 49166 - 49167 - 49168 - 49169 - 49170 - 49171 - 49172 - 49173 - 49174 - 49175 - 49176 - 49177 - 49178 - 49179 - 49180 - 49181 - 49182 - 49183 - 49184 - 49185 - 49186 - 49187 - 49188 - 49189 - 49190 - 49191 - 49192 - 49193 - 49194 - 49195 - 49196 - 49197 - 49198 - 49199 - 49200 - 49201 - 49202 - 49203 - 49204 - 49205 - 49206 - 49207 - 49208 - 49209 - 49210 - 49211 - 49212 - 49213 - 49214 - 49215 - 49216 - 49217 - 49218 - 49219 - 49220 - 49221 - 49222 - 49223 - 49224 - 49225 - 49226 - 49227 - 49228 - 49229 - 49230 - 49231 - 49232 - 49233 - 49234 - 49235 - 49236 - 49237 - 49238 - 49239 - 49240 - 49241 - 49242 - 49243 - 49244 - 49245 - 49246 - 49247 - 49248 - 49249 - 49250 - 49251 - 49252 - 49253 - 49254 - 49255 - 49256 - 49257 - 49258 - 49259 - 49260 - 49261 - 49262 - 49263 - 49264 - 49265 - 49266 - 49267 - 49268 - 49269 - 49270 - 49271 - 49272 - 49273 - 49274 - 49275 - 49276 - 49277 - 49278 - 49279 - 49280 - 49281 - 49282 - 49283 - 49284 - 49285 - 49286 - 49287 - 49288 - 49289 - 49290 - 49291 - 49292 - 49293 - 49294 - 49295 - 49296 - 49297 - 49298 - 49299 - 49300 - 49301 - 49302 - 49303 - 49304 - 49305 - 49306 - 49307 - 49308 - 49309 - 49310 - 49311 - 49312 - 49313 - 49314 - 49315 - 49316 - 49317 - 49318 - 49319 - 49320 - 49321 - 49322 - 49323 - 49324 - 49325 - 49326 - 49327 - 49328 - 49329 - 49330 - 49331 - 49332 - 49333 - 49334 - 49335 - 49336 - 49337 - 49338 - 49339 - 49340 - 49341 - 49342 - 49343 - 49344 - 49345 - 49346 - 49347 - 49348 - 49349 - 49350 - 49351 - 49352 - 49353 - 49354 - 49355 - 49356 - 49357 - 49358 - 49359 - 49360 - 49361 - 49362 - 49363 - 49364 - 49365 - 49366 - 49367 - 49368 - 49369 - 49370 - 49371 - 49372 - 49373 - 49374 - 49375 - 49376 - 49377 - 49378 - 49379 - 49380 - 49381 - 49382 - 49383 - 49384 - 49385 - 49386 - 49387 - 49388 - 49389 - 49390 - 49391 - 49392 - 49393 - 49394 - 49395 - 49396 - 49397 - 49398 - 49399 - 49400 - 49401 - 49402 - 49403 - 49404 - 49405 - 49406 - 49407 - 49408 - 49409 - 49410 - 49411 - 49412 - 49413 - 49414 - 49415 - 49416 - 49417 - 49418 - 49419 - 49420 - 49421 - 49422 - 49423 - 49424 - 49425 - 49426 - 49427 - 49428 - 49429 - 49430 - 49431 - 49432 - 49433 - 49434 - 49435 - 49436 - 49437 - 49438 - 49439 - 49440 - 49441 - 49442 - 49443 - 49444 - 49445 - 49446 - 49447 - 49448 - 49449 - 49450 - 49451 - 49452 - 49453 - 49454 - 49455 - 49456 - 49457 - 49458 - 49459 - 49460 - 49461 - 49462 - 49463 - 49464 - 49465 - 49466 - 49467 - 49468 - 49469 - 49470 - 49471 - 49472 - 49473 - 49474 - 49475 - 49476 - 49477 - 49478 - 49479 - 49480 - 49481 - 49482 - 49483 - 49484 - 49485 - 49486 - 49487 - 49488 - 49489 - 49490 - 49491 - 49492 - 49493 - 49494 - 49495 - 49496 - 49497 - 49498 - 49499 - 49500 - 49501 - 49502 - 49503 - 49504 - 49505 - 49506 - 49507 - 49508 - 49509 - 49510 - 49511 - 49512 - 49513 - 49514 - 49515 - 49516 - 49517 - 49518 - 49519 - 49520 - 49521 - 49522 - 49523 - 49524 - 49525 - 49526 - 49527 - 49528 - 49529 - 49530 - 49531 - 49532 - 49533 - 49534 - 49535 - 49536 - 49537 - 49538 - 49539 - 49540 - 49541 - 49542 - 49543 - 49544 - 49545 - 49546 - 49547 - 49548 - 49549 - 49550 - 49551 - 49552 - 49553 - 49554 - 49555 - 49556 - 49557 - 49558 - 49559 - 49560 - 49561 - 49562 - 49563 - 49564 - 49565 - 49566 - 49567 - 49568 - 49569 - 49570 - 49571 - 49572 - 49573 - 49574 - 49575 - 49576 - 49577 - 49578 - 49579 - 49580 - 49581 - 49582 - 49583 - 49584 - 49585 - 49586 - 49587 - 49588 - 49589 - 49590 - 49591 - 49592 - 49593 - 49594 - 49595 - 49596 - 49597 - 49598 - 49599 - 49600 - 49601 - 49602 - 49603 - 49604 - 49605 - 49606 - 49607 - 49608 - 49609 - 49610 - 49611 - 49612 - 49613 - 49614 - 49615 - 49616 - 49617 - 49618 - 49619 - 49620 - 49621 - 49622 - 49623 - 49624 - 49625 - 49626 - 49627 - 49628 - 49629 - 49630 - 49631 - 49632 - 49633 - 49634 - 49635 - 49636 - 49637 - 49638 - 49639 - 49640 - 49641 - 49642 - 49643 - 49644 - 49645 - 49646 - 49647 - 49648 - 49649 - 49650 - 49651 - 49652 - 49653 - 49654 - 49655 - 49656 - 49657 - 49658 - 49659 - 49660 - 49661 - 49662 - 49663 - 49664 - 49665 - 49666 - 49667 - 49668 - 49669 - 49670 - 49671 - 49672 - 49673 - 49674 - 49675 - 49676 - 49677 - 49678 - 49679 - 49680 - 49681 - 49682 - 49683 - 49684 - 49685 - 49686 - 49687 - 49688 - 49689 - 49690 - 49691 - 49692 - 49693 - 49694 - 49695 - 49696 - 49697 - 49698 - 49699 - 49700 - 49701 - 49702 - 49703 - 49704 - 49705 - 49706 - 49707 - 49708 - 49709 - 49710 - 49711 - 49712 - 49713 - 49714 - 49715 - 49716 - 49717 - 49718 - 49719 - 49720 - 49721 - 49722 - 49723 - 49724 - 49725 - 49726 - 49727 - 49728 - 49729 - 49730 - 49731 - 49732 - 49733 - 49734 - 49735 - 49736 - 49737 - 49738 - 49739 - 49740 - 49741 - 49742 - 49743 - 49744 - 49745 - 49746 - 49747 - 49748 - 49749 - 49750 - 49751 - 49752 - 49753 - 49754 - 49755 - 49756 - 49757 - 49758 - 49759 - 49760 - 49761 - 49762 - 49763 - 49764 - 49765 - 49766 - 49767 - 49768 - 49769 - 49770 - 49771 - 49772 - 49773 - 49774 - 49775 - 49776 - 49777 - 49778 - 49779 - 49780 - 49781 - 49782 - 49783 - 49784 - 49785 - 49786 - 49787 - 49788 - 49789 - 49790 - 49791 - 49792 - 49793 - 49794 - 49795 - 49796 - 49797 - 49798 - 49799 - 49800 - 49801 - 49802 - 49803 - 49804 - 49805 - 49806 - 49807 - 49808 - 49809 - 49810 - 49811 - 49812 - 49813 - 49814 - 49815 - 49816 - 49817 - 49818 - 49819 - 49820 - 49821 - 49822 - 49823 - 49824 - 49825 - 49826 - 49827 - 49828 - 49829 - 49830 - 49831 - 49832 - 49833 - 49834 - 49835 - 49836 - 49837 - 49838 - 49839 - 49840 - 49841 - 49842 - 49843 - 49844 - 49845 - 49846 - 49847 - 49848 - 49849 - 49850 - 49851 - 49852 - 49853 - 49854 - 49855 - 49856 - 49857 - 49858 - 49859 - 49860 - 49861 - 49862 - 49863 - 49864 - 49865 - 49866 - 49867 - 49868 - 49869 - 49870 - 49871 - 49872 - 49873 - 49874 - 49875 - 49876 - 49877 - 49878 - 49879 - 49880 - 49881 - 49882 - 49883 - 49884 - 49885 - 49886 - 49887 - 49888 - 49889 - 49890 - 49891 - 49892 - 49893 - 49894 - 49895 - 49896 - 49897 - 49898 - 49899 - 49900 - 49901 - 49902 - 49903 - 49904 - 49905 - 49906 - 49907 - 49908 - 49909 - 49910 - 49911 - 49912 - 49913 - 49914 - 49915 - 49916 - 49917 - 49918 - 49919 - 49920 - 49921 - 49922 - 49923 - 49924 - 49925 - 49926 - 49927 - 49928 - 49929 - 49930 - 49931 - 49932 - 49933 - 49934 - 49935 - 49936 - 49937 - 49938 - 49939 - 49940 - 49941 - 49942 - 49943 - 49944 - 49945 - 49946 - 49947 - 49948 - 49949 - 49950 - 49951 - 49952 - 49953 - 49954 - 49955 - 49956 - 49957 - 49958 - 49959 - 49960 - 49961 - 49962 - 49963 - 49964 - 49965 - 49966 - 49967 - 49968 - 49969 - 49970 - 49971 - 49972 - 49973 - 49974 - 49975 - 49976 - 49977 - 49978 - 49979 - 49980 - 49981 - 49982 - 49983 - 49984 - 49985 - 49986 - 49987 - 49988 - 49989 - 49990 - 49991 - 49992 - 49993 - 49994 - 49995 - 49996 - 49997 - 49998 - 49999 - 50000 - 50001 - 50002 - 50003 - 50004 - 50005 - 50006 - 50007 - 50008 - 50009 - 50010 - 50011 - 50012 - 50013 - 50014 - 50015 - 50016 - 50017 - 50018 - 50019 - 50020 - 50021 - 50022 - 50023 - 50024 - 50025 - 50026 - 50027 - 50028 - 50029 - 50030 - 50031 - 50032 - 50033 - 50034 - 50035 - 50036 - 50037 - 50038 - 50039 - 50040 - 50041 - 50042 - 50043 - 50044 - 50045 - 50046 - 50047 - 50048 - 50049 - 50050 - 50051 - 50052 - 50053 - 50054 - 50055 - 50056 - 50057 - 50058 - 50059 - 50060 - 50061 - 50062 - 50063 - 50064 - 50065 - 50066 - 50067 - 50068 - 50069 - 50070 - 50071 - 50072 - 50073 - 50074 - 50075 - 50076 - 50077 - 50078 - 50079 - 50080 - 50081 - 50082 - 50083 - 50084 - 50085 - 50086 - 50087 - 50088 - 50089 - 50090 - 50091 - 50092 - 50093 - 50